



L'ex magistrato sotto inchiesta Luca Palamara è in corsa per l'elezione a Montecitorio alle suppletive di Roma Primavalle – Monte Mario. Punta al seggio rimasto libero alla Camera dei Deputati, dopo la nomina del deputato Emanuela Del Re a rappresentante speciale dell'Unione europea per il Sahel. Il M5s ha scelto, "per non spaccare il fronte progressista" ha detto Giuseppe Conte, di non presentarsi, e l'ex ministro della Difesa del Conte I Elisabetta Trenta non ha raggiunto il numero minimo di firme per presentarsi. Così Palamara avrà solo due avversari: il segretario cittadino del PD Andrea Casu e il forzista Pasquale Calzetta, candidato – almeno a parole – di tutto il centrodestra, ma in una coalizione tutt'altro che compatta, poichè la Lega, che non faceva mistero, fino a poche settimane fa, di "guardare con attenzione" alla corsa dell'ex presidente dell'ANM Associazione Nazionale Magistrati, simbolo dello scandalo nomine che ha terremotato il mondo della magistratura. E così, a poche settimane dall'inizio del processo per corruzione che lo vede imputato, Palamara può pure sperare la vittoria elettorale.

da giustiziagiusta